



Christin Ditchfield

Una guida
per la famiglia alle

Cronache di Narnia



Le verità della Bibbia
nelle Cronache di Narnia
di Clive Staples Lewis

Collana "Lecture in casa"



Alfa & Omega

ISBN 88-88747-27-3

Titolo originale:

A Family Guide to Narnia. Biblical Truths in C. S. Lewis's The Chronicles of Narnia.

Per l'edizione inglese:

© Christin Ditchfield, 2003

Publicato dalla Crossway Books

una suddivisione della Good News Publishers

Wheaton, Illinois, USA

Per l'edizione italiana:

© Alfa & Omega, 2005

C. P. 77, 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: info@alfaeomega.org - www.alfaeomega.org

Publicato con permesso concesso dalla Good News Publishers

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Mara Sella

Revisione: Simonetta Carr

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta"



Il nipote del mago

Introduzione

Nel paragrafo di apertura de *Il nipote del mago*, siamo informati che stiamo per leggere una storia «molto importante», perché ci fa vedere «come sono nati i primi rapporti e i primi scambi con la terra di Narnia»¹. Dopo aver scritto altri cinque libri su Narnia, C. S. Lewis decise di fare un passo indietro e raccontare ai lettori la storia della creazione di Narnia (in seguito, su suggerimento di Lewis, gli editori rinumerarono la serie e *Il nipote del mago* divenne il primo libro).

Quando lo zio Andrew – il mago – induce con un trucco il nipote Digory e Polly, la piccola vicina di casa, a mettersi al dito i suoi anelli magici, i bambini scoprono che c'è un'infinità di mondi oltre al nostro. Per primo visitarono Charn, un antico mondo decadente e in rovina, distrutto dalla cattiveria e dalla corruzione dei suoi abitanti. L'ultima sopravvissuta di Charn, e la vera responsabile ultima della sua distruzione, è la Regina Jadis (più avanti, ne *Il leone, la strega e l'armadio*, questa malvagia regina diventerà la Strega Bianca). Jadis si aggrappa a Digory e segue i bambini di ritorno nel nostro mondo, dove comincia a provocare sconvolgimento nella città di Londra. Nel tentativo di riportarla a Charn, i bambini si trovano per caso a Narnia – proprio nel momento in cui Aslan la porta all'esistenza

¹ CN, I, p. 9.

per mezzo del suo canto. Essi assistono allora alla creazione miracolosa di un nuovo mondo splendido. Ma la bellezza e perfezione di Narnia vengono contaminate quasi subito dalla presenza di Jadis, che Digory si è portato dietro suo malgrado. Incapace di sostenere la presenza del Grande Leone, Jadis fugge al Nord. Ma tornerà nel futuro per minacciare Narnia.

La storia de *Il nipote del mago* è essenzialmente la storia della creazione e della caduta dell'uomo. Digory è responsabile di aver introdotto il male (Jadis) a Narnia. Come insegna la Bibbia: «Per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte» (Romani 5:12). Come profetizza Aslan: «Da questa presenza maligna scaturirà altro male, ma esso è ancora lontano, e comunque sarò io ad affrontarlo in modo che il male peggiore cada su di me. [...] E dal momento che la stirpe di Adamo ha portato il male, la stirpe di Adamo ci aiuterà a combatterlo»¹. Questo anticipa la storia de *Il leone, la strega e l'armadio* – proprio come la promessa di Dio ad Adamo ed Eva in Genesi 3:15 anticipa la sconfitta di Satana alla croce, dove Gesù distrusse il potere del peccato e della morte sacrificando la propria vita per la nostra.

Il potere è il tema centrale de *Il nipote del mago*: il potere dell'orgoglio, il potere della tentazione, il potere del peccato, il potere del male. Jadis, come Satana, è profondamente corrotta dalla sete di potere e dominio sugli altri. Lo zio Andrew ha dedicato tutta la vita ad acquisire una conoscenza segreta e misteriosa attraverso esperimenti “scientifici” con l'occulto. Anche Digory viene tentato dal desiderio del potere, sebbene la sua motivazione sia buona in quanto vuole il potere per salvare la sua mamma morente. Alla fine, sarà soltanto col rifiuto di afferrare il potere e

¹ CN, I, p. 102.

con la volontà di obbedire al comando di Aslan che *Digory e sua madre* verranno salvati.

Digory scopre il potere della fede e della fiducia, il potere che viene dall'obbedienza e dalla sottomissione alla volontà di Dio. «Quando sono debole, allora sono forte» (II Corinzi 12:10). *Il nipote del mago* include anche illustrazioni delle seguenti verità: «L'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui, e non le può conoscere» (I Corinzi 2:14); «L'amico ama in ogni tempo» (Proverbi 17:17); «Come un padre è pietoso verso i suoi figli, così è pietoso il Signore verso quelli che lo temono» (Salmi 103:13). Queste osservazioni sono soltanto pochi esempi dei tesori spirituali che scoprirete assistendo alla creazione di Narnia insieme al *Nipote del Mago*.

1. LA PORTA SBAGLIATA

*L'empio nella sua superbia perseguita con furore i miseri;
essi rimangono presi nelle insidie tese dai malvagi.*

- SALMI 10:2 -

Passi paralleli e principi biblici

- ✚ I due bambini condividono una fervida immaginazione e l'amore per l'avventura e il mistero. La Bibbia incoraggia i credenti a cercare le verità nascoste e i tesori spirituali: «È gloria di Dio nascondere le cose; ma la gloria dei re sta nell'investigarle» (Proverbi 25:2).
- ✚ Sembra che sia un po' che lo zio Andrew cerchi d'incastrare Digory. Stavolta i due bambini vengono presi di sorpresa. Descrivendo le tattiche dei malvagi, il Salmo 56:6 dice: «Si riuniscono, stanno in agguato, spiano i miei passi». Perciò il Salmista prega: «Salvami dal laccio che mi hanno teso e dalle insidie dei malfattori» (Salmi 141:9). In Matteo 24:4 Gesù dice ai suoi discepoli: «Guardate che nessuno vi seduca».
- ✚ L'apprensione di Polly si dilegua quando lo zio Andrew la loda. Lei abbassa la guardia ed entra dritta nella sua trappola. Il Salmista osservava: «Non ci sono più giusti [...] Ciascuno mente parlando con il prossimo; parla con labbro adulatore e con cuore doppio» (Salmi 12:1-2), e Romani 16:18 spiega: «[...] con dolce e lusinghiero parlare, seducono il cuore dei semplici».



Lo sapevi?

Digory dice che suo zio ha «uno sguardo terrificante»¹. È uno sguardo avido e famelico sul volto di zio Andrew a

¹ CN, I, p. 11.

mettere in guardia Digory sul pericolo degli anelli. Sai a che cosa paragona la Bibbia gli occhi di una persona? (Indizio: leggi Matteo 6:22-23).

Chiave biblica: come vegliare

I Pietro 5:8-9; I Corinzi 16:13-14; Efesini 5:15-16.